

ID Samira: 28979
 Codice Univoco Regionale: TABIP000013
 Denominazione: Castellaneta
 Condizione Giuridica Bene: Proprietà mista pubblica/privata
 Tipo di Fruibilità: Aperto al pubblico

CODICE

Tipo scheda	SIP
-------------	-----

ID Samira	28979
-----------	-------

CODICE

Codice Univoco Regionale	TABIP000013
--------------------------	-------------

Id Origine	122734
------------	--------

Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
---------------------------	----------------------------------

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
----------------------	------------------------------------

Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
-----------------	-------------------------

Ente Competente Ruolo	tutela
-----------------------	--------

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
----------------------	---

Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
-----------------	-----------------------

Ente Competente Ruolo	tutela e valorizzazione
-----------------------	-------------------------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia	TA
-----------	----

Comune	Castellaneta
--------	--------------

Località	Castellaneta è un comune della provincia di Taranto, localizzato nella porzione occidentale del Parco Regionale delle Gravine.
----------	--

Descrizione della localizzazione Castellaneta sorge sopra un ciglio che emerge da una delle più profonde gravine delle Murge, a 245 metri sul livello del mare. Posizionata a ca. 13 km a nord-ovest dalla costa ionica e a ca. 25 km dal capoluogo di provincia

Affidabilità del dato Certo

Bene urbano no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione CTR (carta tecnica regionale)

Tipo di georeferenziazione areale

Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia senza sopralluogo

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[16.9428669,40.6256839],[16.9429639,40.6264109],[16.9431304,40.6268965],[16.9425245,40.6274146],[16.9421829,40.6278144],[16.9418001,40.6281252],[16.9416717,40.6284444],[16.9419907,40.6286145],[16.9416847,40.6289311],[16.9416361,40.6291989],[16.9417537,40.629767],[16.941365,40.630404],[16.9398816,40.630042],[16.9392671,40.6303395],[16.9382597,40.6305697],[16.9377534,40.6307812],[16.9372239,40.6308736],[16.9361364,40.6316524],[16.935673,40.6322552],[16.9354167,40.6330916],[16.9350246,40.635851],[16.9339988,40.6375801],[16.9322414,40.6368814],[16.9324784,40.6350991],[16.932458,40.6340661],[16.9320391,40.6332538],[16.9262129,40.6354702],[16.9258252,40.6345139],[16.9257808,40.632711],[16.9255452,40.6310403],[16.9251624,40.6302978],[16.9219472,40.6287737],[16.9218545,40.6270609],[16.9227338,40.625618],[16.9240242,40.6243241],[16.927394,40.6245559],[16.926742,40.6254742],[16.9276383,40.6261412],[16.9286194,40.6252444],[16.9305017,40.6258785],[16.9296991,40.6273607],[16.9308295,40.6269263],[16.9317755,40.6261745],[16.9337452,40.6254159],[16.9340842,40.6247876],[16.9374014,40.6224909],[16.937175,40.6215648],[16.9370921,40.6209584],[16.9372452,40.6206778],[16.937461,40.620296],[16.938116,40.6196246],[16.9396938,40.6196047],[16.9400166,40.6181025],[16.9409758,40.6168706],[16.9423428,40.616844],[16.9424588,40.6165791],[16.9432918,40.6167009],[16.9423904,40.6211276],[16.941925,40.6220138],[16.9420175,40.623014],[16.9429576,40.6237292],[16.94349,40.6246561],[16.9428669,40.6256839]]]},"properties":{}}
```

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Denominazione Castellaneta

Descrizione

Castellaneta sorge sopra un ciglio che emerge da una delle più profonde gravine delle Murge, a 245 metri sul livello del mare, con un'estensione territoriale di kmq 240. L'urbanistica della città, sin d'all'età antica è stata fortemente condizionata dall'asperità di questo territorio, la gravina di Castellaneta rappresentava un limite naturale allo sviluppo verso est della città. L'attuale abitato, invece, sembra di fondazione medioevale, nonostante la leggenda ne attribuisca la fondazione a Diomede, giunto insieme ad un gruppo di Etoi dopo la distruzione di Troia. La leggenda, ovviamente, non è fondata, ma non è assolutamente da escludere la frequentazione del Colle Archinto, sul quale si innesta il centro storico, già in età protostorica. Le origini di questa cittadina vengono fatte risalire al X secolo, quando i contadini si insediarono nelle locali cavità naturali per sfuggire alle incursioni piratesche. La parte più antica di Castellaneta, ascrivibile sulla base delle fonti archivistiche al XIII secolo, ma riconducibile ad età Normanna, si trova sul punto più alto, il colle Archinto (241 metri s. l. m.) che costituiva una barriera naturale. Il centro storico è riconoscibile nel tessuto moderno. In epoca medievale la città si espande verso sud-ovest, a questo periodo si ascrivono la costruzione della Cattedrale di San Nicola e del Castello. L'abitato era suddiviso in quartieri che si chiamavano vicinie, ed ancora oggi alcune di esse sono esistenti, riconoscibili nel tessuto attuale come il Muricello, Porta Grande, la Marina. Era inoltre dotato di cinta muraria difensiva e vi si poteva accedere da tre aperture, porta Grande ad Ovest, porta di Mezzo a sud-ovest e porta Piccola a Sud. Entrando in uno dei vicoli si può ancora cogliere la tipologia edilizia di base, una piccola casa, a pianta quadrata, con una sola stanza di dimensioni limitate, spesso suddivisa da un tramezzo di legno. La facciata presentava un piccolo ingresso ed una finestra. I suoi abitanti erano contadini, popolani. Nei secoli seguenti (XVII-XVIII) la città continua la sua espansione verso nord-ovest. Il centro storico conserva oggi, oltre alle mura, la struttura urbanistica settecentesca, difatti i tesori di maggior pregio architettonico sono ascrivibili a barocco. Nel borgo antico sono presenti numerosi palazzi signorili tra i più importanti si segnalano Palazzo Catalano, Palazzo Sarapo, Palazzo Speciale e Palazzo Frisini, sintomo del grande avvicinarsi di feudatari su questo territorio. Numerose sono le chiese nella zona antica, a testimonianza della grande importanza che ha avuto questo paese anche come centro religioso, da secoli sede della diocesi di Castellaneta. Nel corso del XIX-XX secolo a seguito della distruzione del circuito murario. Castellaneta si sviluppò a ovest in direzione del Convento dei Cappuccini e a sud-ovest in direzione della chiesa e del convento dei Francescani.

Criterio Perimetrazione

Il criterio di perimetrazione si basa sullo sviluppo edilizio attuale della città che comprende le varie evoluzioni

storiche dell'impianto urbanistico.

Interpretazione Città pluristatificata

Carattere amministrativo Capoluogo municipale

MISURE

Dimensioni mq 239000000.00

CRONOLOGIA

Periodo Età moderna (XVI -XVIII secolo)

Periodo Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

Periodo Basso Medioevo (XI-XV secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Dal XIII

Al XX

Datazione secolo XV d.C.

Datazione secolo XVI d.C.

Datazione secolo XVII d.C.

Datazione secolo XVIII d.C.

Datazione secolo XX d.C.

Datazione secolo XIII d.C.

Datazione secolo XIV d.C.

Datazione secolo XIX d.C.

Motivazione cronologia Bibliografia

FRUIZIONE E VINCOLI

FRUIBILITA'

Tipo di Fruibilità Aperto al pubblico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00006007

Riferimento bibliografico completo Mastrobuono E., Castellaneta dalla metà del sec. XIV, ,1978

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00007430

Riferimento bibliografico completo Mastrobuono E., Castellaneta dal paleolitico al tardo romano, ,1985

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00007908

Riferimento bibliografico completo Arditi G., La corografia fisica e storica della provincia di Terra d'Otranto, ,1879

Riferimento pp. 118-125

ANNOTAZIONI